



Venerdì, 18 settembre 2015 - ore 02.48

[HOME](#) [CREMONA](#) [CREMA](#) [CASALASCO](#) [LOMBARDIA](#) [ITALIA](#) [EUROPA](#) [MONDO](#) [VIDEO](#) [RUBRICHE](#)[WelfareNetwork](#) » [Lombardia Notizie](#) » [Milano](#) » Milano, moda contemporary con White in occasione della Fashion Week 2015

## Milano, moda contemporary con White in occasione della Fashion Week 2015

*Tajani: "Un salone che quest'anno si presenta come uno degli eventi più innovativi della settimana della moda"*

Giovedì 17 Settembre 2015 | Scritto da Redazione

[Tweet](#) [inviatunamico](#) [stampa](#)

Dal 22 al 28 settembre torna protagonista della fashion week milanese White, il salone leader per la moda donna in Italia, patrocinato dal Comune di Milano. White con i suoi 449 espositori (297 italiani, 152 stranieri) si appresta ad animare per sei giorni il Tortona Fashion District nelle sue tre location storiche (Superstudio Più - Tortona 27, Hotel Nhow - Tortona 35 e Ex Ansaldo - Tortona 54). "Questo salone è uno degli eventi più innovativi della settimana della Moda - ha commentato l'**assessore alla Moda e Design Cristina Tajani** -. Un appuntamento ormai molto atteso dagli operatori che ha trovato sede in uno dei quartieri più dinamici della città, nello spazio ex-Ansaldo, col fine di valorizzare eccellenze milanesi e giovani talenti nel segno della creatività e dell'innovazione". White da 15 anni è spartiacque tra i vecchi cliché espositivi e la moda che verrà; con il suo carattere libero, aperto agli stimoli di una sperimentazione impressa nel suo genoma, capace di assorbire e far propri i linguaggi delle avanguardie artistiche senza barriere catturate in strada, dalla musica, dalle arti figurative, vince ancora una volta per l'originalità del suo format. Alimentato, edizione dopo edizione, da un team di professionisti appassionati che amano la moda e le espressioni più veraci della cultura contemporary internazionale. "Quando è nato il progetto White - afferma **Massimiliano Bizzi**, fondatore

della rassegna di via Tortona - avevo ben chiaro un concetto fondamentale: fare un salone nuovo, diverso da tutti gli altri, che facesse della ricerca di nuovi brand il suo punto di forza per attirare in Italia i top retailer. In un momento così importante per Milano, la città dell'Expo, e per la moda, un settore sempre più trainante per l'economia italiana, avere la coscienza che White sia conosciuto e apprezzato come la più grande vetrina delle tendenze internazionali, mi riempie d'orgoglio".

Le **186 new entry** di questa edizione sono il risultato di una ricerca incessante che genera ricambio, l'ossigeno per una rassegna a misura di buyer. "In ogni edizione puntiamo a creare un turnover pari a più del 30% dei nostri espositori - spiega **Francesca Cella**, direttore generale e numero uno del team-stile di White -. Ecco perché non amiamo essere paragonati alle fiere di settore per le quali la continuità è un dato acquisito. White invece porta a Milano, in ogni sua edizione, un imponente numero di collezioni spesso inedite, attraverso le quali rinnova costantemente l'offerta. E' un lavoro che ci impegna molto, ma che ha dato e darà i suoi frutti in termini di affluenza iper qualificata".

La vetrina outsider della moda donna in Italia torna, dunque, da protagonista nelle location di **Tortona 27** (Superstudio Più), **Tortona 35** (Hotel Nhow), e **Tortona 54** (Area ex Ansaldo) e (**18.500** i metri quadrati espositivi totali e **20mila** i visitatori previsti) durante la settimana della moda milanese con le migliori proposte contemporary che su scala internazionale rappresentano la punta di diamante della ricerca. In un allestimento che ancora una volta stupirà piacevolmente i visitatori e gli amici di White.

L'ambiente raffinato votato al design è l'altra carta vincente di White. Tutti gli allestimenti sono progettati in house e realizzati da abili artigiani; per la prossima edizione gli interni della vetrina contemporary evocheranno le calde atmosfere d'antan dei salotti aristocratici, con specchiere alte tre metri che riflettono la luce e centinaia di tappeti vintage sparsi in un insieme oro e bordeaux.

Fonte: Comune